Tappa 06 – Dalla forchetta di Santa Colomba al Monte Infornace

Altezza minima	2259,73
Altezza massima	2461,11
Dislivello	201,38
Salita accumulata	262,06
Discesa accumulata	-67,21
Distanza percorsa	1,42
Media oraria	1,04
Ora di partenza	10.1.31
Ora di arrivo	11.23.4
Durata escursione	1.21.33

Dalla forchetta di Santa Colomba il sentiero comincia a risalire decisamente (anche se qualche tratto in discesa non manca). Uno stretto canalino attrezzato con una scaletta e corda annuncia fatica e divertimento. Il passaggio non è esposto e da l'occasione di salire in tranquillità, e con l'occasione si fanno foto suggestive.
Guardando i tratti di sentiero in lontananza sembra che non esista via di passaggio ma man mano che si procede la via si scopre davanti a noi. Dopo un'ora e mezza circa di divertenti ma impegnativi passaggi dove si devono usare spesso le mani per procedere si arriva al cartello che indica il Monte Infornace, a quota 2426 metri (2460 metri sull'altimetro).
In corrispondenza del Monte Infornace esiste un altro sentiero che permette la discesa a valle, in caso di guai.
A questo punto del percorso siamo a metà strada, almeno come tempi.

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita nel canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita nel canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita nel canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita nel canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita nel canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Uscita dal canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Un passaggio divertente

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Dietro di noi le Torri di Casanova e il Gran Sasso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Uscita dal canalino attrezzato

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Stretto sentiero di cresta

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Passaggio impegnativo verso l'Infornace

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Sentiero di cresta

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Passaggi impegnativi

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Sentiero in prossimità del monte Infornace

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il cartello del monte Infornace

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it

Tappa 07 – Dal Monte Infornace al Monte Prena

Altezza minima	2422,13
Altezza massima	2565,90
Dislivello	143,77
Salita accumulata	156,30
Discesa accumulata	-57,00
Distanza percorsa	0,88
Media oraria	0,94
Ora di partenza	11.23.27
Ora di arrivo	12.19.24
Durata escursione	0.55.57

Dal Monte Infornace si scende per una cinquantina di metri lungo uno stretto sentiero a filo di cresta per poi risalire ripido verso il Prena. Un ripido salto di rocce deve essere superato e la corda fissa che aiutava nella salita è molto danneggiata e NON ci si può fare affidamento. Superato l'ostacolo si prosegue su fondo roccioso a tratti sdrucciolevole. Conviene camminare sui tratti di roccia, molto più stabili.
Sono solo 150 metri di salita ma la stanchezza e la tensione cominciano a farsi sentire. Ormai siamo in vista della cima che dopo circa un'ora viene raggiunta. Siamo a quota 2561 metri e facciamo una sosta più lunga per ristorarci un po'

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La stretta sella fra Infornace e Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La stretta sella fra Infornace e Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salendo verso il Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Uno sguardo indietro verso il Gran Sasso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Un tratto attrezzato, salendo al Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Un tratto attrezzato, salendo al Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita finale verso il Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita finale verso il Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita finale verso il Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita finale verso il Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Salita finale verso il Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il cartello sulla vetta

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La cresta percorsa

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il monte Camicia (a destra)

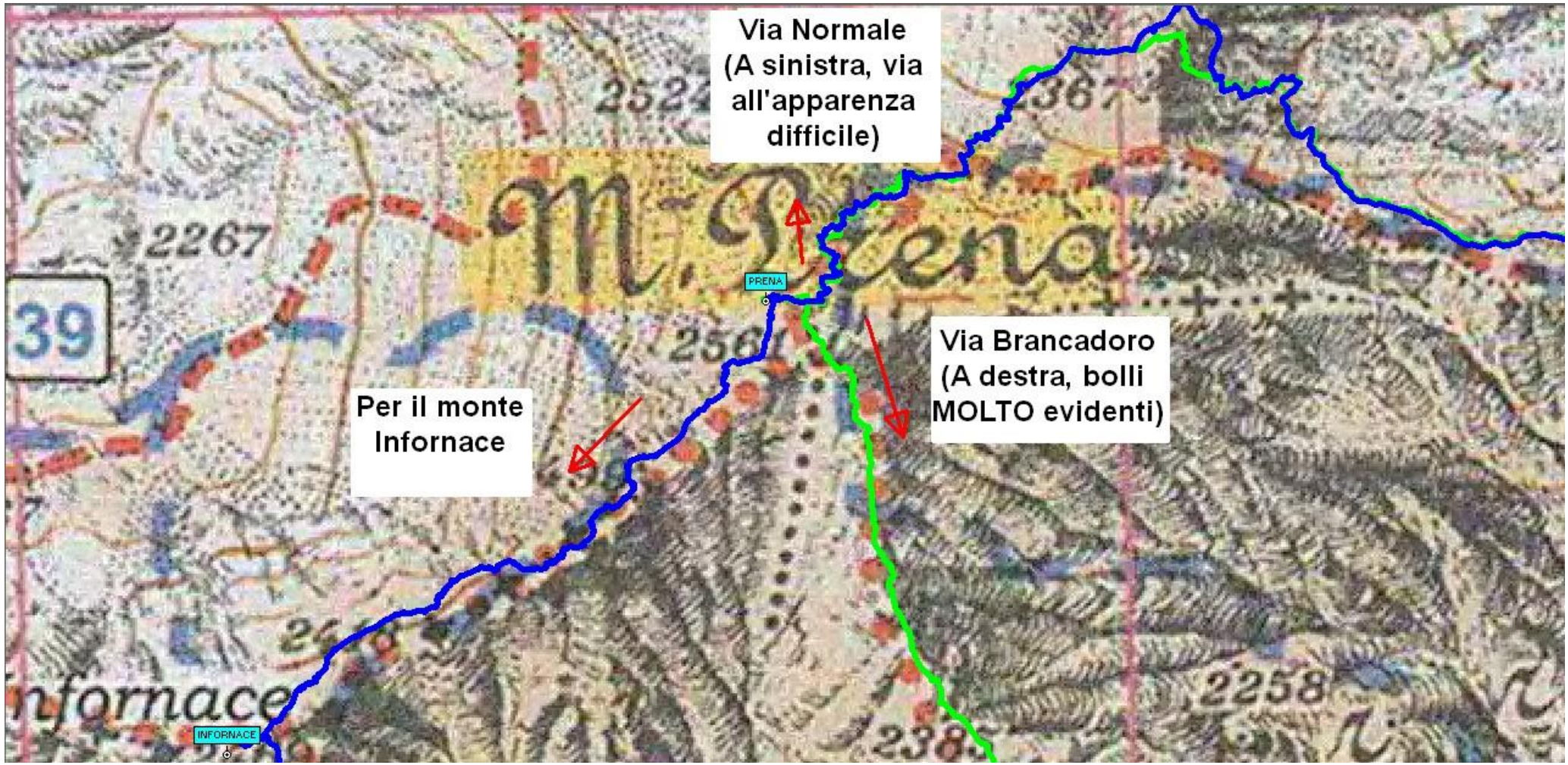
© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it

Tappa 08 – Dal Monte Prena al vado di Ferruccio

Altezza massima	2568,74
Altezza minima	2242,85
Dislivello	325,89
Salita accumulata	32,58
Discesa accumulata	-337,26
Distanza percorsa	1,84
Media oraria	2,29
Ora di partenza	12.35.6
Ora di arrivo	13.23.27
Durata escursione	0.48.21

Non si può indugiare. La fine è ancora lontana e c'è da salire ancora sul Camicia.
Ripartiamo lungo la cresta e, ***attenti a non scendere dritti***, in quanto si finirebbe sulla via Brancadoro oppure, sulla Laghetti. All'apparenza questa direzione sembrerebbe la più facile rispetto all'inizio della "Normale" che invece può provocare qualche momento di apprensione. Dopo una decina di metri dalla vetta, si deve girare a sinistra per scendere, seguendo i segni, nell'ampio vallone sassoso sotto di noi (vedi il dettaglio della mappa, alla pagina successiva).
Recentemente i quotidiani hanno riportato diversi episodi di escursionisti che, traditi da cattive condizioni di visibilità o dalla non conoscenza di questa montagna, hanno finito per imboccare la via all'apparenza più facile trovandosi poi in difficoltà quando la discesa diventa alpinistica.
Il terreno è abbastanza infido: sassi e brecciolino costringono ad un'estrema attenzione nel primo tratto di discesa. Superati i primi cento, centocinquanta metri di discesa il sentiero diventa più stabile e tranquillo e con curve e tornantini ci porta, in meno di un'ora, al vado di Ferruccio. Siamo a 2235 metri e qui c'è l'ultima possibilità di abbandonare il centenario, scendendo a valle senza salire sul Camicia (vedi tentativo fallito del Luglio 2008).

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena – Bivio per via Normale

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



verso il vado di Ferruccio

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il cartello al vado di Ferruccio

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it

Tappa 09 – Dal vado di Ferruccio al Monte Camicia

Altezza minima	2260,96
Altezza massima	2565,90
Dislivello	304,93
Salita accumulata	355,95
Discesa accumulata	-50,52
Distanza percorsa	2,19
Media oraria	1,48
Ora di partenza	13.23.27
Ora di arrivo	14.51.51
Durata escursione	1.28.24

E adesso tocca risalire. Dal Prena siamo scesi di circa trecento metri e, della stessa quantità bisogna risalire fino al Camicia. Il sentiero affronta nel primo tratto una cresta affilata e impressionante. La pendenza è notevole e in qualche passaggio è richiesta molta attenzione.
A questo punto è necessario raccontare un piccolo episodio.
A quota 2380 metri circa il sentiero gira a sinistra per aggirare una grossa roccia verticale. La roccia si supera abbastanza facilmente ma attenzione: L'esposizione mette qualche brivido e un errore NON perdonerebbe.
Nel 2008, per una svista, siamo saliti aggirando la roccia sulla destra, imbattendoci in un pezzo metallico di chiara provenienza aeronautica. Dopo alcune ricerche su internet sono risalito alla storia di un incidente aereo avvenuto sulle nostre montagne e il pezzo in questione sembra essere appartenuto ad un AMX pilotato dal tenente Marco Adinolfi, morto nella caduta del suo aereo avvenuta il 6 Aprile del 1994. La cosa ancora più triste di questa storia è che il tenente Adinolfi era già scampato, lanciandosi con il paracadute, ad un grave incidente, con lo stesso tipo di aereo, nel 8 Novembre del 1990. Un destino purtroppo segnato.
Torniamo al sentiero. Da qui aumentano i passaggi complicati ed in particolare c'è da affrontare un canalino stretto, non assicurato ma soprattutto franosissimo. Bisogna misurare ogni passo con estrema cautela e saggiare ogni appoggio prima di trasferirci il peso del corpo.
Questo è, di fatto, il pezzo più complicato di questo tratto.
Superato il canalino il percorso diventa più agevole e alla fine, dopo un'ora e mezza siamo sulla vetta del Camicia, a 2564 metri, quota massima della giornata.

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Prena e il sentiero per il Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il sentiero per il Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il sentiero per il Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Prena e il sentiero per il Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il sentiero per il Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La pietra della spia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La cresta che porta al Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La cresta che porta al Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La cresta che porta al Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Prena e dietro il Gran Sasso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Un passaggio impegnativo

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Un passaggio impegnativo

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Relitto dell'AMX

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il Prena e dietro il Gran Sasso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La cresta che porta al Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Sentiero di cresta

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Sentiero di cresta

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il canalino franoso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il canalino franoso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il canalino franoso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La crestina finale

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La crestina finale

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La crestina finale

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La crestina finale

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il cartello in prossimità del Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La cresta, il Prena e il Gran Sasso

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La crestina finale

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



La croce sulla vetta del Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it

Tappa 10 – Dal Monte Camicia a fonte Vetica Sentiero 253)

Altezza massima	2567,00
Altezza minima	1642,54
Dislivello	924,46
Salita accumulata	4,04
Discesa accumulata	-929,15
Distanza percorsa	3,65
Media oraria	2,70
Ora di partenza	15.5.15
Ora di arrivo	16.26.18
Durata escursione	1.21.3

Ci siamo. Ormai manca da fare l'ultima (e lo è davvero) fatica. Da Monte Camicia rimane da affrontare l'ultima discesa fino all'arrivo di fonte Vetica. Sono novecento metri di sentiero spesso sassoso che, soprattutto nella prima parte non consente di riposarsi, anzi. Il primo tratto, fino all'imbocco del vallone di Vradda, presenta anche dei tratti di brecciolino scivoloso. Da questo momento in poi, i sassi sostituiscono il brecciato e la durezza del terreno fa si che non ci sia riposo per i muscoli ormai provati dalla lunga traversata. Personalmente ritengo questi novecento metri di discesa il tratto più duro da affrontare.
Intorno ai 2300 metri il terreno diventa erboso e la discesa è leggermente più agevole ma dura poco e i sassi tornano a farla da padrone.
A quota 2000 la pendenza aumenta fino ai margini della pineta. È l'ultimo tratto impegnativo. Si cominciano a vedere i primi pini e, in lontananza il parcheggio. L'ultimo tratto attraverso la pineta è abbastanza riposante e finalmente, dopo un'ora e mezza di faticosa discesa siamo a fonte Vetica dove ci possiamo ristorare presso il rifugio, dopo questa splendida traversata.

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Il vallone di Vradda e i monti Tramoggia e Siella

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Camicia nel vallone di Vradda

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Camicia nel vallone di Vradda

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Camicia nel vallone di Vradda

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Discesa dal Camicia nel vallone di Vradda

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



Rifugio di Fonte Vetica, fine del Centenario

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it

Foto di Gruppo



7 Agosto 2007 – Dario e io sul Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



7 Agosto 2007 – io e Roberto sul Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



12 Luglio 2008 – gruppo ZIS a vado di Corno

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



11 Agosto 2008 – io, Roberto e Piero sul Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



12 Agosto 2009 – Mario, io, Renato e Marco sul Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



12 Agosto 2009 - io, Mario, Marco e Renato sul Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



4 Agosto 2011 – io, Alba, Agostino e Marco sulle Torri di Casanova

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



4 Agosto 2011 – io, Marco, Alba e Agostino sul Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



18 Agosto 2012 – Marco, Francesco, io e Alba sul Pizzo san Gabriele

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



18 Agosto 2012 – io, Marco, Francesco e Alba sul Brancastello

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



18 Agosto 2012 –Marco, Alba, io e Francesco sulle torri di Casanova

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



18 Agosto 2012 – Marco, Alba, Francesco e io sul monte Infornace

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



18 Agosto 2012 – Marco, Alba io e Francesco sul Monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



18 Agosto 2012 – Marco, io, Alba e Francesco sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



25 Luglio 2014 – Andrea, io, Caterina, Elettra e Alessandro sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



24 Luglio 2015 – Francesco, io, e Alessandro sul monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2015 – Agostino, Daniele, Alba, Marco, io, Stefania e Michela sul monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2015 – Michela, Alba, Agostino, Marco, Stefania, io e Daniele sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



15 Luglio 2017 – Io e Danilo sul monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



15 Luglio 2017 – Io e Danilo sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



24 Luglio 2018 – Io e Stefano sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



4 Agosto 2018 – In solitaria sul monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



4 Agosto 2018 – Io sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2019 – Massimo, Matteo e Daniele a Vado di Corno

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2019 – Matteo e Massimo sul M. Brancastello

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2019 – Daniele sulla ferrata G. Familiari

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2019 – Io, Massimo, Daniele e Matteo sul Monte Prena

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it



5 Agosto 2019 – Massimo e Matteo sul monte Camicia

© Marco Di Tommaso - www.scarponiepedali.it